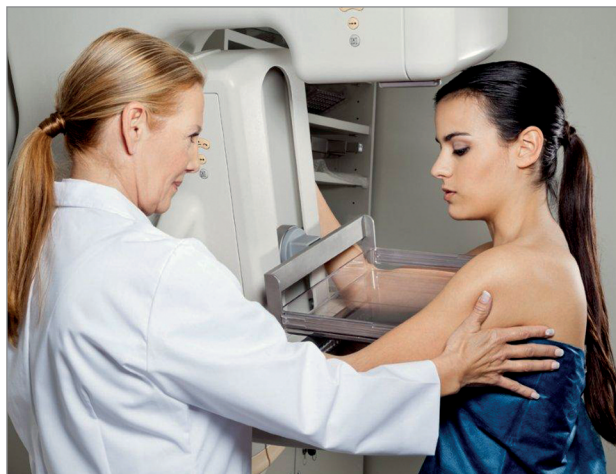


I micronutrienti controllano efficacemente diversi stadi del cancro al seno

Escludendo il cancro alla pelle, quello della mammella è il tumore più diffuso tra le donne statunitensi. Circa 1 donna su 8 è a rischio. L'American Cancer Society stima per il 2014 solamente negli Stati Uniti circa 232.670 nuovi casi di carcinoma mammario invasivo e 62.570 non invasivo (in-situ). In tutto il mondo ogni anno si stimano circa 1,38 milioni di nuovi casi e 458.000 decessi.



Nonostante le donne siano a conoscenza del cancro al seno, pochissime di esse fanno qualcosa di concreto per la prevenzione. Ottobre è il Mese della Consapevolezza sul Cancro. Questa campagna ha il fine di suscitare una maggiore attenzione sui fattori di rischio, sui sintomi iniziali e sulla cura preventiva. Il cancro al seno è meno diffuso nei maschi, con un'incidenza pari all'1% della popolazione. Questa percentuale tuttavia è in rapida ascesa e dovrebbe essere considerato un aspetto importante nell'educazione sul cancro al seno. La maggior parte dei tumori al seno maschile sono causati da esposizione continua ad eccessive quantità di radiazioni, da ormoni femminili estrogeni contenuti in vari alimenti, materie plastiche ed altri prodotti chimici. A causa della mancata conoscenza di tali aspetti, il cancro al seno maschile è spesso diagnosticato in una fase avanzata ed è quindi difficile da trattare.

L'aggressività di un tumore è determinata dalla capacità delle cellule tumorali di diffondersi in organi distanti del corpo; la matrice di collagene che circonda queste cellule svolge un ruolo critico nella loro diffusione. Grandi quantità di vitamina C e di altri nutrienti nella dieta sono un requisito essenziale per la resistenza e la solidità del tessuto di collagene. Poiché la dieta è l'unica fonte di vitamina C, i malati di cancro tendono ad avere livelli molto bassi di vitamina C proprio a causa della cattiva alimentazione e degli effetti collaterali dei trattamenti: in tal modo essi pregiudicano la capacità del corpo di combattere le malattie.

Detto questo, abbiamo valutato gli effetti dell'integrazione di vitamina C sullo sviluppo del cancro al seno in un unico ceppo di topi che hanno perso la loro capacità di produrre vitamina C¹. Abbiamo scoperto che, a differenza del gruppo di controllo, i topi a cui è stata somministrata vitamina C hanno sviluppato tumori più piccoli del 28%, con un minor numero di aree necrotiche. Aspetto ancor più importante è che i tumori sono stati circondati da una densa capsula di collagene, che ha ridotto al

minimo il loro potenziale di metastasi. Un'inflammatione estesa, inoltre, non solo favorisce la metastasi del cancro, ma è anche fonte nei pazienti oncologici di perdita di peso, stanchezza e atrofia muscolare. I nostri risultati hanno dimostrato che, a differenza del gruppo di controllo, i topi a cui è stata somministrata la vitamina C non hanno perso peso ed i loro livelli di marker infiammatorio erano inferiori dell'85%.

Dal momento che l'esposizione chimica è uno dei fattori più importanti nello sviluppo del cancro al seno, abbiamo valutato gli effetti di una specifica combinazione di micronutrienti contenenti vitamina C, lisina, prolina, estratto di tè verde, etc. sullo sviluppo di tumori mammari chimicamente indotti sui topi². Abbiamo osservato che la fornitura supplementare di micronutrienti ha efficacemente ridotto l'insorgenza del tumore e abbassato il numero di tumori del 68%. Inoltre, i tumori erano più piccoli e hanno evidenziato un minor numero di ulcere, una capsula di collagene più resistente e un minore potenziale metastatico.

Nonostante la varietà di opzioni di trattamento piuttosto costose e la disponibilità di farmaci, le prospettive a lungo termine per la cura del cancro al seno restano scarse. Mentre tutti gli sforzi per aumentare la consapevolezza del cancro al seno nel mese di ottobre si concentrano sull'individuazione e il trattamento della malattia, è anche importante sottolineare il significato dei micronutrienti per questa terribile condizione. I nostri risultati scientifici indicano chiaramente che specifici micronutrienti offrono una reale possibilità di un'efficace gestione e prevenzione naturale del cancro al seno.

Ref:

1. J. Cha, et al., *International Journal of Oncology* 2013, 42: 55-64
2. M.W. Roomi, et al., *Breast Cancer Research* 2005, 7:R291-R295

Pagine di notizie su scienza e salute



Queste informazioni vengono fornite per gentile concessione dell'Istituto Dr. Rath per la ricerca. Questo Istituto, guidato da due ex colleghi del due volte Premio Nobel Linus Pauling (28 febbraio 1901 – 19 agosto 1994), è divenuto leader nell'innovazione della ricerca su: cancro, malattie cardiovascolari e altre malattie comuni. L'Istituto è una società controllata al 100% dalla Fondazione Non Profit del Dr. Rath.

Il carattere innovativo di questa ricerca rappresenta una minaccia per il multi-miliardario "business farmaceutico della malattia". Non è una sorpresa che nel corso degli anni le lobby del farmaco abbiano attaccato il Dr. Rath e il suo team di ricerca, nel tentativo di mettere a tacere questo messaggio. Far conoscere è utile. Durante questa battaglia, il Dr. Rath è diventato un avvocato di fama internazionale, che, a proposito di salute naturale, afferma: "Mai nella storia della medicina i ricercatori sono stati così ferocemente attaccati per le loro scoperte. Questo ci ricorda che le cure per la nostra salute e il nostro benessere non sono così scontate e volute, ma dobbiamo lottare per conquistarle".

Puoi stampare una copia di questo articolo su: www4it.dr-rath-foundation.org/research_news/index.html, e condividerlo con amici e colleghi. Una copia gratuita del testo dell'intero studio puoi scaricarla a questo link: www.drathresearch.org/pub/pdf/hsns1442.pdf che puoi condividere con il tuo dottore.

www.DrRathResearch.org

Issue: 28_241014